

Al Giir di Mont 2007 Butti e Sansi super, Mejia va via in Panda



Ennesimo successo per il «Giir di Mont» (Foto Sandonini)

LECCO Atleti e club sondriesi in evidenza, ieri, al Giir di Mont 2007. Sui sentieri lecchesi, mentre il gotha dello skyrunning mondiale si dava battaglia nella quarta prova tricolore Fsa, i nostri la facevano da padrone nella miniskyra da 20km.

Al termine di una gara davvero combattuta, primo posto ex equo per Stefano Butti e Stefano Sansi. Sul gradino più basso del podio è invece salito il sondriese Emanuele Miotti.

Pronti via, e il giovane atleta di Valmadrera in forze all'Adm Melavì Ponte ha provato la fuga: «Abitando qui vicino ci tenevo a ben figurare – ha raccontato al traguardo Butti -. Ho impostato un buon ritmo cercando di fare selezione».

Il suo forcing non ha però preso di sorpresa il nostro Sansi. Tesserato per il Csi Morbegno, ma domenica in gara con la canotta del Gs Valtartano, il corridore di Cosio Valtellino ha ripreso Butti già a metà gara: «Quando l'ho passato, mi si è messo in scia – ha confermato lo stesso Sansi -. Pur facendo sempre l'andatura, non mi è sembrato giusto attaccarlo per uno sprint finale. Siamo quindi arrivati assieme dividendoci la prima piazza».

Per loro un crono finale di 1h41'46" che sarà il tempo da battere nella seconda edizione del 2008.

Dopo una prova da podio, lo skyrunner di Poggi Ridenti, Cristian Piazzati, ha invece dovuto cedere la terza piazza al compagno di club "Lele" Miotti. Per i due portacolori del Gp Talamona (al via anch'essi con la canotta del Gs Valtartano)

questa è comunque da considerarsi una performance di rilievo.

A dimostrarlo i tempi realizzati: 1h44'11" e 1h44'42". Nelle posizioni che contano pure Guido Rovedatti al 10° posto (Gs Valtartano), Fiorenzo Romeri 11° (Pol Albosaggia), Mario Barlascini 14° (Gs Valtartano), Maurizio Ambrosini 15° (Gs Valtartano) e Gianbattista Pontiggia 17° (Gs Valtartano).

Passando alla gara da 32km, mentre il messicano Ricardo Mejia (Team Crazy idea) si aggiudicava la Fiat Panda messa in palio dal comitato organizzatore polverizzando

il precedente record con un crono di 3h11'51", il migliore dei nostri è stato ancora una volta il ventitreenne morbegnese Giovanni Taccini. Per lui un 15° posto di assoluto prestigio col tempo di 3h44'15".

«Anche se sul finale ho preso 3 o 4 posizioni non posso che essere soddisfatto di questa mia gara – ha commentato a caldo l'atleta di punta del Gs Valtartano -. A Premana mi sono confrontato con i migliori al mondo. Forse nelle gambe non avevo una 32 km, ma ho comunque corso su buoni ritmi. Il Giir di Mont è una gara che mi piace moltissimo sia per il tracciato che per il calore del pubblico. Parteciparvi è sempre un piacere».

Dietro di lui molto bene sono andati pure Venanzio Compagnoni 16°, Michele Penone 17° e Dino Sala 19°.

Nella gara in rosa infine, vinta con record da Emanuela Brizio – 4h01'52"-, la malenca Raffaella Rossi si è piazzata 6ª in 4h32'05".

Maurizio Torri



Stefano Butti